

La fabbrica dei videogame

Cosa si nasconde dietro la realizzazione di un videogioco

workshop per le scuole superiori all'interno del programma del Festival Far Game

Il videogioco è oggi un medium maturo ed estremamente vitale. Un linguaggio versatile in cui l'eredità formale e contenutistica nata e sviluppata dai media tradizionali viene rielaborata in vista dell'interattività, cifra distintiva del videogioco.

Nella prospettiva convergente che caratterizza il panorama mediale contemporaneo, il videogioco non può più essere relegato alla sua dimensione ludica ma, come prodotto culturale, può ambire a una prospettiva analitica più complessa che tenga conto del suo valore sociale, politico e artistico.



Dopo la sua prima edizione nel 2010, il **festival Far Game** – nato dalla collaborazione tra l'Archivio Videoludico della Cineteca di Bologna, il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, il Dipartimento di Musica e Spettacolo e la Facoltà di Formazione dell'Università di Bologna – si occuperà anche quest'anno del videogioco e delle sue relazioni con i media tradizionali, con un programma di incontri ed eventi in programma per il 27 e 28 maggio 2011 negli spazi della Cineteca di Bologna.

Per maggiori informazioni: www.cinetecadibologna.it/archivi/videoludico/fargame2010



Il programma di Far Game è arricchito dalla presenza del **laboratorio per le scuole superiori *La fabbrica dei videogame. Cosa si nasconde dietro la realizzazione di un videogioco***, che analizzerà i processi di scrittura e sviluppo alla base della realizzazione di un'opera videoludica. L'incontro verrà condotto da **Ivan Venturi**, fondatore della software house bolognese Koala Games. Durante l'incontro si parlerà anche della traduzione in videogioco – realizzata proprio dal team di Koala Games – del mondo finzionale di Eymerich, il celebre inquisitore nato dalla penna dello scrittore Valerio Evangelisti.

Il laboratorio si terrà sabato 28 maggio, dalle 10.00 alle 12.00. Sala Gino Cervi della Cineteca di Bologna, via Riva di Reno 72. La disponibilità è di massimo 60 partecipanti. Su prenotazione.

La partecipazione al laboratorio è gratuita

Per informazioni:

Elena Geri, ufficio ospitalità / tel. 051 2195322 – elena.geri@comune.bologna.it